

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 677
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

Oggetto: Polveri derivanti dalla demolizione dell'ex Cementir di Arquata Scrivia, quali tutele per i cittadini?

Premesso che

- Presso l'area ex Cementir di Arquata Scrivia, in via Serravalle 49, la società Paullo Investimenti S.r.l. ha avviato le operazioni di demolizione degli impianti industriali dismessi, propedeutiche alla successiva campagna di recupero dei materiali inerti mediante impianto mobile di frantumazione.
- L'ARPA Piemonte, nel proprio contributo tecnico del 22 novembre 2024, ha sottolineato che l'intervento è tale da determinare "un grosso impatto a carico dei ricettori abitativi circostanti" in termini di emissioni polverulente e rumore, raccomandando l'attivazione di un piano di monitoraggio ambientale specifico per controllare nel tempo le emissioni e disporre eventuali ulteriori misure di mitigazione.
L'ASL AL, nel contributo del 6 dicembre 2024, ha disposto la sospensione dei lavori nelle giornate ventose e la copertura dei cumuli di materiale durante i periodi di fermo.
- Successivamente, a seguito di lamentele dei residenti e di un sopralluogo della Vigilanza ambientale provinciale e comunale, il Sindaco di Arquata Scrivia ha emanato l'ordinanza contingibile e urgente n. 24 del 20 dicembre 2024, con cui ha imposto all'impresa Bergamelli S.r.l., incaricata della demolizione, specifiche misure di contenimento delle polveri.

- Negli ultimi mesi, diversi articoli di stampa locali e nazionali hanno riportato le preoccupazioni dei cittadini per la massiccia diffusione di polveri durante le fasi di abbattimento delle strutture e frantumazione dei materiali.

Considerato che :

I residenti delle vie adiacenti, in particolare lungo via Serravalle e nella zona industriale di Arquata, hanno denunciato, anche con fotografie e video, auto e abitazioni ricoperte da una patina bianca di polvere. In più occasioni, gli abitanti hanno riferito di aver richiesto interventi immediati ad ARPA e ASL, lamentando l'assenza di controlli visibili sul campo e chiedendo chiarimenti sulla qualità dell'aria e sui rischi per la salute.

Per quanto sopra premesso si

INTERROGA

La Giunta regionale

Per sapere quali siano gli esiti dei controlli ambientali e sanitari effettuati da ARPA Piemonte e dall'ASL di Alessandria in relazione alle emissioni di polveri e agli impatti sulla salute dei residenti nell'area dell'ex Cementir di Arquata Scrivia, e di conseguenza quali provvedimenti o iniziative siano stati assunti nei confronti dell'impresa demolitrice o della società proprietaria dell'area a seguito dei risultati di tali verifiche.